

# COMUNE DI MONTESCUDO

## PROVINCIA DI RIMINI

### ORIGINALE di deliberazione della Giunta Comunale

N. 45 Reg.

Seduta del 09/10/2014

**OGGETTO: REFERTO SUL CONTROLLO DI GESTIONE. ANNO 2013.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno nove del mese ottobre alle ore 12:00 nella Sala delle Adunanze del Comune suintestato, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
1. CASTELLARI Elena	Sindaco	X	
2. GOZZI Ruggero	Vicesindaco	X	
3. ARCANGELI Gilberto	Assessore		X
4. GUIDUCCI Carlo	Assessore	X	
5. SANCHI Claudia	Assessore esterno		X

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, N.148) i signori:.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Rosanna Furi con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97, comma 4, lett. a), T.U.EE.LL. n.267/2000). Presiede il Sindaco, la Dott.ssa Elena Castellari

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno n.17102 del 7/6/1990 e n.7/2000 del 11/10/2000;

Premesso che sulla proposta effettuata dall' AREA ECONOMICO - FINANZIARIA sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, FAVOREVOLE;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, FAVOREVOLE;

ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n.267, come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTO** l'art. 198 "Referto del controllo di gestione" del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), che assegna alla struttura operativa del controllo di gestione la presentazione agli amministratori delle conclusioni del controllo ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;

**VISTO** il successivo art. 198 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) aggiunto dall'art. 1, D.L. 12 luglio 2004, n. 168, che dispone la trasmissione delle predette conclusioni, oltre che agli amministratori ed ai responsabili di Area anche alla Corte dei Conti;

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento di contabilità, ed in particolare il Capo XIII, "Controllo di gestione", formato dall'art. 57, "Funzioni del controllo di gestione", art. 58 "Caratteristiche del contratto di gestione", art. 59, "Principi del controllo di gestione", art. 60, "Struttura organizzativa del controllo di gestione", art. 61 "Referto del controllo di gestione";

**RICHIAMATO** il vigente "Regolamento disciplinante i controlli interni" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 14/01/2013, ed in particolare il Titolo III, "Controllo di gestione", composto dagli articoli 10, 11 e 12 che testualmente recitano:

### Articolo 10 – Coordinamento con la normativa interna – Finalità

*"1. Il controllo di gestione è disciplinato dal vigente regolamento di contabilità; la natura, la tipologia, i parametri di riferimento degli obiettivi gestionali da assegnare alle aree organizzative, invece, trovano la propria disciplina nel vigente sistema di valutazione permanente della performance del personale dipendente.*

*2. La disciplina del controllo di gestione riportata nel presente regolamento integra e sostituisce le parti, con essa incompatibili, presenti nel vigente regolamento di contabilità.*

*3. Il controllo di gestione assume le caratteristiche del controllo funzionale riferito all'intera attività dell'Ente, rivolto al perfezionamento e migliore coordinamento dell'azione amministrativa, con il fine di conseguire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché maggiore economicità della spesa pubblica locale.*

*4. La procedura del controllo di gestione viene svolta, sul piano temporale, in concomitanza allo svolgimento dell'attività amministrativa che ha la funzione di orientare; detta forma di controllo, inoltre, è rivolta alla rimozione di eventuali disfunzioni dell'azione dell'Ente ed al perseguimento dei seguenti risultati:*

- a) il raggiungimento degli obiettivi con modalità più efficaci ed efficienti, in tempi minori, tenendo conto delle risorse disponibili;*
- b) l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;*
- c) il grado di economicità dei fattori produttivi."*

### Articolo 11 – Struttura operativa

*"1. Il segretario comunale organizza e dirige il controllo di gestione.*

2. Per lo scopo viene istituito un apposito "Nucleo di valutazione" costituito con deliberazione della Giunta Comunale, chiamandovi a far parte il Segretario Comunale, i responsabili dei servizi ed il revisore dei conti.

3. E' compito dei responsabili dei servizi collaborare con il predetto "Nucleo di valutazione" adottando le migliori soluzioni organizzative, per consentire la realizzazione di un sistema informativo contabile utile a fornire le necessarie informazioni.

4. E' consentita la stipula di convenzioni con altri enti per l'esercizio del controllo di gestione."

## Articolo 12 – Fasi del controllo di gestione

"1. Il controllo di gestione ha come orizzonte temporale l'esercizio; conseguentemente assume quale documento programmatico di riferimento il Piano dettagliato degli obiettivi (P.D.O.) ed il Piano della Performance.

2. L'attività del "Nucleo di valutazione" sarà riportata in un referto conclusivo circa l'attività complessiva dell'Ente, di ciascun servizio e centro di costo, che viene predisposto a seguito dell'acquisizione, da parte della struttura operativa, della relazione finale elaborata dai vari responsabili di area organizzativa.

3. Il referto conclusivo del controllo di gestione viene trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti."

**VISTE** le indicazioni espresse dalla Corte dei Conti Emilia Romagna – Sezione Regionale di Controllo con Delibera n. 6/2004, dove si sottolinea che il documento da inviare ad essa non può prescindere da un riferimento alla relazione previsionale e programmatica ed agli obiettivi in essa indicati con la valutazione dei risultati conseguiti in termini di efficienza, efficacia ed economicità, ma si indica espressamente di omettere la trasmissione della documentazione cui fa riferimento la conclusione;

**DATO ATTO CHE** il Comune di Montescudo non è obbligato ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), è invece tenuto ad approvare il Piano dettagliato degli obiettivi, previsto dall'art. 197, comma 2, lett. a), T.U.E.L., D.Lgs. 267/2000;

### **VISTE:**

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 25/06/2013, con la quale si provveduto all'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015, del Bilancio di previsione 2013 e del Bilancio Pluriennale 2013-2015;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 29/06/2013 avente ad oggetto "Approvazione piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2013";

**RICORDATO CHE** con Deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 22/05/2014 è stata approvata la Relazione piano della performance/PDO 2013 e sistema di valutazione anno 2013 del Comune di Montescudo;

**PRESO ATTO** del modello di Referto del controllo di gestione presentato da ANCI Emilia Romagna negli anni passati, proposto alla Corte dei Conti stessa, in cui le conclusioni del controllo di gestione vengono espone sinteticamente fornendo ogni riferimento necessario a rintracciare i documenti di dettaglio, rendendolo un utile strumento di riepilogo per amministratori e responsabili

di area, già destinatari delle documentazioni di cui si fa riferimento, e per la Corte dei Conti per ogni eventuale esigenza di approfondimento;

**VISTO** il Rendiconto dell'esercizio 2013 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 04/04/2014;

**VISTO** il documento "Referto controllo di gestione anno 2013" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il quale si forniscono le conclusioni per l'anno 2013 in merito alla definizione ed al monitoraggio degli obiettivi, alla rilevazione di costi e proventi ed alla misurazione di efficacia ed economicità, alle acquisizioni Consip, al controllo delle spese per incarichi di studio ricerca e consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, al patto di stabilità, e al Piano di razionalizzazione triennale delle spese di funzionamento, in conformità con quanto richiesto dalla normativa, dalla Corte dei Conti;

**VISTO** che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e dello Statuto del Comune, sulla proposta di deliberazione di cui trattasi, il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole sulla regolarità tecnica e sulla compatibilità ai programmi, parere che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**DATO** atto che il Responsabile dell'Area Finanziaria non ha espresso alcun parere sulla regolarità contabile in quanto la proposta stessa non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

**VISTI:**

- il T.U.E.L. n. 276/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 27/09/2011.

## **PROPONE**

- 1) Di approvare il documento "Referto controllo di gestione anno 2013", allegato alla presente Deliberazione il quale ne forma parte integrante e sostanziale, con il quale si forniscono le conclusioni per l'anno 2013 in merito alla definizione ed al monitoraggio degli obiettivi, alla rilevazione dei costi e proventi ed alla misurazione di efficacia, efficienza ed economicità, alle acquisizioni Consip, al controllo delle spese per incarichi di studi ricerca e consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, al patto di stabilità, ed al Piano di razionalizzazione triennale delle spese di funzionamento in conformità con quanto richiesto dalla normativa e dalla Corte dei Conti;
- 2) Di trasmettere il sopraccitato "Referto controllo di gestione anno 2013" alla Corte dei Conti Emilia Romagna – Sezione di Controllo;
- 3) Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, essendo un adempimento collegato all'approvazione del Rendiconto 2013 avvenuta ad aprile dell'anno in corso.

Ritenuto di procedere alla relativa approvazione;

Con voto unanime favorevole e palese reso nei modi di legge:

**DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.
2. di dichiarare il presente atto, con successiva separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma, T.U.EE.LL. n.267/2000.

Approvato e sottoscritto :

**IL SINDACO**

**Dott.ssa Elena Castellari**

**IL SEGRETARIO**

**Dott.ssa Rosanna Furi**

---

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio:

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **23/02/2015** al **10/03/2015**, come prescritto dall'art.124, comma 1 °, T.U.EE.LL. n. 267/2000;
- E' stata trasmessa, con lettera prot. n. **796** in data **23/02/2015** ai capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art.125 del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ◇ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134, comma 3, del T.U.EE.LL. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 13/03/2015

**Il Responsabile del Servizio**

*Anna Salvatori*